

S.I.E.M. SPA

SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA

Sede in MANTOVA – Via Taliercio, 3

Capitale Sociale versato 500.000,00

Registro imprese di MANTOVA n. 179248

Partita IVA: 00679630202 Codice Fiscale: 80018460206

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	MANTOVA
Codice Fiscale	80018460206
Numero Rea	MANTOVA179248
P.I.	00679630202
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 11.396. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 12.967.

Si segnala che il termine di approvazione del bilancio 2022 ai sensi degli artt. 2364, comma 2, e 2478/bis, comma 1, del codice civile è stato prorogato di 180 giorni (con determina dell'Amministratore Unico in data 21/03/2023) per la necessità di conoscere il risultato d'esercizio e la situazione patrimoniale di Mantova Ambiente S.r.l. di cui questa Società detiene il 36% del capitale sociale ed il cui bilancio sarà approvato entro la fine del mese di maggio 2023. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio sarà pertanto convocata entro il 180° giorno dall'inizio dell'anno corrente (29-06-22).

Andamento del settore

La società, com'è noto, ha operato nell'ambito della raccolta, recupero, trasformazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nella gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché di tutte le attività inerenti l'igiene urbana.

A decorrere dall'anno 2010 S.I.E.M. S.p.A. ha fuso per incorporazione il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente S.r.l. assumendo una quota di partecipazione pari al 36% del capitale.

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati di Magnacavallo, Monzambano e di Pieve di Coriano (ora Comune di Borgo Mantovano), attualmente tutte in gestione post operativa. In data 24/03/2023 sono stati ultimati i lavori di recupero morfologico ambientale del terzo settore della discarica di Monzambano.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività di "gestione discariche" è svolta ove le stesse sono collocate e precisamente in Pieve di Coriano, Monzambano e Magnacavallo.

Gli impianti per la gestione dei rifiuti di Castel Goffredo e Pieve di Coriano sono concessi in uso a Mantova Ambiente S.r.l.. La durata del contratto di concessione in uso degli impianti è stata fissata in anni 20 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2010).

Il mercato ed il clima sindacale

L'attuale attività di SIEM S.p.A. non comporta collegamenti con il mercato né scambi con la concorrenza. Inoltre sempre dal 01/01/2010 anche le maestranze sono transitate a Mantova Ambiente S.r.l. per cui sono cessati i rapporti con le strutture sindacali.

Con l'Assemblea del 22 dicembre 2015 è stato modificato lo Statuto sociale inserendo la figura dell'Amministratore Unico in luogo del precedente Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea nella stessa seduta ha provveduto alla sua nomina.

In data 14 ottobre 2021 l'Assemblea dei soci ha provveduto ai sensi dell'art. 3, D.L.vo n. 175/2016, ad adeguare lo Statuto sociale inserendo all'art. 24 la figura del "revisore dei Conti". Nella stessa seduta con apposita deliberazione l'Assemblea ha provveduto alla nomina del Revisore Legale sulla scorta della proposta formulata dal Collegio sindacale dopo l'esame dei "curriculum vitae" presentati da diversi professionisti candidatisi per la nomina.

La gestione

La stesura del bilancio chiuso al 31/12/2022, della relativa nota integrativa e della presente relazione ha seguito criteri di chiarezza, correttezza, precisione e trasparenza al fine di fornire una informativa di bilancio che analizza con fedeltà, equilibrio ed in modo esauriente la situazione della Società.

Nella valutazione di ciascuna posta di bilancio sono stati utilizzati i criteri sopra evidenziati e si ritiene opportuno segnalare che particolare cura e oculatezza è stata adottata per le voci di bilancio dei crediti verso clienti, del fondo svalutazione crediti, dei crediti in sofferenza, dei debiti e crediti in contenzioso e del fondo imposte.

In relazione all'iscrizione di alcuni crediti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- A) Il bilancio chiuso al 31/12/2022 non contiene alcuna compensazione di costi con fondi di riserva di capitale o di patrimonio, ma tutte le sopravvenienze passive verificatesi, originate dall'avverarsi di spese non quantificate in precedenti esercizi e non coperte da "fondo rischi", hanno trovato sistemazione all'interno del conto economico.
- B) Si segnala ancora che sono in corso le pratiche per il recupero dei crediti arbitrariamente non pagati da diverse ditte nei confronti delle quali sono state emesse regolari fatture, peraltro non contestate. Il particolare periodo temporale caratterizzato dalla pandemia COVID-19 ha determinato dopo il 30 giugno 2020 la cessazione di ogni riscossione relativa alle situazioni indicate a seguito della sospensione delle cartelle di pagamento (vedesi nota SORIT S.p.a. di Ravenna in data 05/05/2021)
- C) In sede di chiusura dell'esercizio è stato confermato l'importo per l'addizionale provinciale in materia ambientale connesso alla riscossione della tariffa rifiuti. La verifica degli incassi operati successivamente al 2010 ha determinato l'importo nella somma di €. 19.025,00 che è stata allocata in un apposito fondo per rischi ed oneri.
- D) In chiusura dell'esercizio sono stati valutati i fondi per la gestione post operativa delle discariche sulla base della relazione prodotta dal tecnico responsabile della gestione ing. Mutti Filippo. Le somme accantonate sono state ritenute al momento sufficienti per far fronte alla gestione post operativa cui S.I.E.M. è tenuta.
- E) Sempre con riferimento alla messa in sicurezza delle discariche in gestione post operativa e sulla scorta della relazione depositata dall'ing. Stefano Busana, si ricorda che in chiusura dell'esercizio 2016 è stato costituito un fondo di €. 150.000 destinandolo all'incremento delle indagini al fine di

valutare con maggior precisione gli interventi necessari per garantire nel tempo la sicurezza di tali impianti. Tale somma è ora ridotta ad €. 110.000.

Andamento della gestione – Principali dati economici

La Società attua la gestione degli impianti, di cui detiene la proprietà, mediante concessione in uso a Mantova Ambiente S.r.l. che provvede alla relativa manutenzione, utilizzazione e funzionamento. Mantova Ambiente S.r.l. interviene altresì per le operazioni di gestione “post operativa” delle discariche di Magnacavallo, Monzambano e Pieve di Coriano.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell’andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono per il biennio 2021/2022 una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio .

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	421.080	464.064
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	421.080	464.064
Costi esterni operativi	727.496	632.249
Valore aggiunto	(306.416)	(168.185)
Costi del personale	20.569	20.144
Margine Operativo Lordo	(326.985)	(188.329)
Ammortamenti e accantonamenti	632.005	311.043
Risultato Operativo	(958.990)	(499.372)
Risultato dell'area accessoria	582.071	537.487
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	324.815	1
Ebit normalizzato	(52.104)	38.116
Risultato dell'area straordinaria	3.808	0
Ebit integrale	(48.296)	38.116
Oneri finanziari	34.149	31.570
Risultato lordo	(82.445)	6.546
Imposte sul reddito	(93.841)	(6.421)
Risultato netto	11.396	12.967

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(6.370.862)	(6.674.266)
Quoziente primario di struttura	0,25	0,24
Margine secondario di struttura	603.142	476.931
Quoziente secondario di struttura	1,07	1,05

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	3,61	3,64
Quoziente di indebitamento finanziario	0,62	0,60

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.770.116	7.775.483
- Passività Operative	6.437.514	6.500.443
Capitale Investito Operativo netto	1.332.602	1.275.040
Impieghi extra operativi	2.159.708	2.159.717
Capitale Investito Netto	3.492.310	3.434.757
FONTI		
Mezzi propri	2.151.894	2.140.496
Debiti finanziari	1.340.416	1.294.261
Capitale di Finanziamento	3.492.310	3.434.757

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,53 %	0,61 %
ROE lordo	-3,83 %	0,31 %
ROI	-0,52 %	0,38 %
ROS	-12,37 %	8,21 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	8.522.756	8.814.762
Immobilizzazioni immateriali	4.630	0
Immobilizzazioni materiali	6.331.737	6.628.372
Immobilizzazioni finanziarie	2.186.389	2.186.390
ATTIVO CIRCOLANTE	1.407.068	1.120.438
Magazzino	933.775	839.934
Liquidità differite	217.323	156.830
Liquidità immediate	255.970	123.674
CAPITALE INVESTITO	9.929.824	9.935.200
MEZZI PROPRI	2.151.894	2.140.496
Capitale Sociale	500.000	500.000
Riserve	1.651.894	1.640.496
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.974.004	7.151.197
PASSIVITA' CORRENTI	803.926	643.507
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.929.824	9.935.200

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	603.142	476.931
Quoziente di disponibilità	175,02 %	174,11 %
Margine di tesoreria	(330.633)	(363.003)
Quoziente di tesoreria	58,87 %	43,59 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non ha avuto personale dipendente fino al settembre 2015 in quanto le maestranze esistenti furono trasferite a Mantova Ambiente S.r.l. con decorrenza 01/01/2010 a seguito dell'avvenuta fusione.

Dal settembre 2015 la Società ha una unità di personale in regime di part-time, addetto a compiti amministrativi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile si precisa che questa Società, per la particolare attività svolta, non è soggetta a rischi di mercato quali concorrenza, contrazione della domanda ecc.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la Società ha in corso di ammortamento n. 3 mutui contratti prima del 2010 le cui caratteristiche sono riassunte di seguito. Nel corso dell'anno 2020 per i mutui contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) si è aderito alla moratoria di dodici mesi con decorrenza 01/07/2020 e fino al 30/06/2021. Di conseguenza il termine dell'ammortamento slitta di un anno rispetto a quanto previsto in precedenza.

Nessuna moratoria è intervenuta per il mutuo stipulato con BNL –Banca Nazionale del Lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha acceso un finanziamento chirografario con BPM per l'importo di €. 400.000,00 a tasso variabile e con garanzia Italia da SACE S.p.A. La durata dell'ammortamento del finanziamento è di ann 5 (cinque) con un periodo di preammortamento di 24 mesi. Per la stabilizzazione del tasso variabile è stato stipulato un contratto assicurativo a copertura.

	Istituto	Importo	In Ammortamento dal	Scadenza ultima rata	Capitale residuo Al 31/12/2022	Durata anni
1	M.P.S.	2.800.000	01/02/2004	01/01/2025	366.099,54	20
2	M.P.S.	766.000	01/07/2008	01/06/2029	273.100,87	20
3	B.N.L.	1.630.000	15/09/2009	15/09/2024	295.088,18	15
4	B.P.M.	400.000	01/04/2024	31/03/2029	400.000,00	5+ preamm.24 mesi

Gli investimenti realizzati con i finanziamenti di cui sopra sono stati:

- 1) Acquisizione ed interventi su impianto di Castel Goffredo

- 2) Acquisizione di terreno in fregio all'impianto di Pieve di Coriano
- 3) Realizzazione impianto compostaggio in Pieve di Coriano
- 4) Recupero morfologico ambientale ex discarica di Monzambano.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è stata effettuata attività di ricerca.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

S.I.E.M. S.p.A. detiene nel proprio portafoglio la partecipazione in Mantova Ambiente S.r.l. pari al 36% del relativo capitale.

La Società detiene anche una partecipazione in Mantova Energia S.r.l. pari al 2,50 % del relativo capitale che ammonta ad €. 80.000:

La Società non detiene né ha in corso acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative al procedimento penale

Come è noto la Società è stata oggetto di indagini da parte della magistratura i cui primi atti risalgono al maggio 2009. L'attività ha subito un'accelerazione a partire dal mese di settembre 2009 per concludersi nei primi mesi dell'anno successivo con il sequestro di parte degli impianti (sistema di insuflazione aria) e delle balle di CDR stoccate.

Il procedimento penale conseguente è stato celebrato presso il Tribunale di Mantova conclusosi con la sentenza n. 1450/2016 in data 21/10/2016 depositata il 09/12/2016. Quest'ultima riconosce la colpevolezza degli imputati per il reato ascritto.

Contro la sentenza pronunciata è stato predisposto e presentato appello alla Corte d'Appello di Brescia entro i termini di legge (depositato presso la cancelleria del Tribunale di Mantova il 02/02/2017). In merito la Corte si è espressa con la sentenza n. 910/2017 del 06/11/2017 riconoscendo l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione e confermando la confisca nei confronti della Società pronunciata dal Tribunale di Mantova. Ai fini cautelativi la Società ha provveduto ad appostare contabilmente un apposito fondo in bilancio pari ad €. 2.966.667,80 pari all'intera somma indicata dal provvedimento della Corte d'Appello di Brescia.

Avverso la sentenza della Corte d'Appello è stato proposto da SIEM S.p.A. ricorso per Cassazione. Quest'ultima si è pronunciata con sentenza del 04/10/2018 n. 3124.

La sentenza contiene l'indicazione di rivolgere le istanze presentate da Siem S.p.A. al Giudice per l'esecuzione individuato nella Corte d'Appello di Brescia. Risulta importante l'indicazione data dalla Corte che invita implicitamente a riproporre le censure al Giudice per l'esecuzione, il quale, a sua volta, non potrà certo dirsi estraneo alla problematica questione che gli verrà sottoposta. L'istanza al giudice per l'esecuzione è stata depositata in data 05/02/2019 presso la Corte d'Appello di Brescia assumendo il numero di R.G.Es. n. 61/2019.

Il Giudice per l'esecuzione con proprio decreto del 17/05/2019 ha fissato l'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 30/05/2019. La Corte con ordinanza in data 30/05/2019 N. 61/2019 R.G.SIGE ha rigettato la richiesta di revoca della confisca comminata.

In conseguenza dell'esito suddetto la Società ha incrementato il fondo già istituito fino alla concorrenza della somma oggetto della confisca come in precedenza affermato. L'operazione ha determinato il risultato negativo registrato per l'anno 2018 e coperto mediante utilizzo della riserva di trasformazione disponibile.

Avverso l'ordinanza di cui sopra SIEM ha proposto ricorso per Cassazione in data 25 giugno 2019.

La Corte di Cassazione si è pronunciata con sentenza del 05 novembre 2020 e, come rilevato in remota, ha riquilibrato il ricorso come opposizione ex art. 667, comma 4, c.p.p. ordinando la trasmissione del fascicolo di causa alla Corte d'Appello di Brescia. Quest'ultima ha emesso l'ordinanza n. 61/2019 SIGE in data 27/09/2022 dichiarando l'inammissibilità dell'opposizione. Contro la suddetta ordinanza è stato esperito ricorso alla Corte di Cassazione in data 28/11/2022. Si è in attesa della relativa pronuncia.

Continuità aziendale

Si osserva ancora che la comminazione della confisca costituisce sicuramente una limitazione importante della capacità finanziaria della Società.

In ragione di tale motivo l'Amministratore Unico si è attivato affinché, già a partire dal gennaio 2023, venisse creato un gruppo di lavoro all'interno della composizione sociale finalizzato alla formalizzazione di un accordo per il sostegno finanziario e progettuale della Società. E' prevista la formalizzazione dell'accordo antecedente l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Solo al manifestarsi di tale accordo o all'impegno dei soci al sostegno finanziario della Società sarà garantita la continuità aziendale.

Stato dei contenziosi

Si ritiene opportuno dare alcune informazioni sui procedimenti giudiziari amministrativi ancora in corso: essi si riassumono come segue.

Rispetto agli esercizi precedenti i contenziosi provenienti dagli anni di attività gestionale di S.I.E.M. S.p.A. (anni 2009 e precedenti) si sono esauriti.

Al momento resta attivo solo il ricorso per Cassazione di cui si è detto in precedenza.

Il procedimento giudiziario pendente con C. per l'acquisizione dell'ultima porzione dell'area interessata dalla ex discarica di Monzambano si è definitivamente chiuso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 31/03/2022 di un atto transattivo con l'ex proprietario.

Discariche in gestione post operativa e azioni conseguenti successive al 31/12

S.I.E.M. S.p.A. ha conservato la titolarità delle discariche realizzate durante la sua attività, prima come

consorzio e successivamente nell'attuale forma societaria, ora in gestione post operativa a motivo dell'esaurimento delle stesse.

Le discariche interessate a tale gestione sono quelle di Magnacavallo (chiusa nell'anno 1991) quella di Pieve di Coriano (chiusa nell'anno 1997) e quella di Monzambano i cui primi due settori sono stati chiusi negli anni 1993 e 1999, rispettivamente. Per quest'ultima discarica sussiste il problema del completamento dell'impianto per la parte relativa all'originario terzo settore. Questo non potrà più accogliere rifiuti ma materiale inerte e/o materie prime / seconde.

Per il completamento del terzo lotto della ex discarica di Monzambano, S.I.E.M. ha provveduto nel corso dell'anno 2017 all'acquisto di parte dei terreni occupati dalla discarica di Monzambano definendo (anche se parzialmente) una annosa vicenda che trae origine dai primi anni '90 quando con un provvedimento di occupazione d'urgenza l'allora CIME prendeva possesso delle aree relative all'intero impianto. L'acquisto, che è relativo ad una superficie di MQ. 26.700, è avvenuto a seguito del fallimento del proprietario per un costo nominale di €. 8.000,00 oltre IVA e spese notarili inerenti. Nel mese di febbraio 2019 è stato acquistato il terreno dei Signori G. per una superficie di MQ. 4.806 (già oggetto del provvedimento di occupazione d'urgenza) con rogito del notaio dott.ssa Bocchini n. 5246 Rep. N. 3608 Rep. in data 26/02/2019.

L'ultima porzione di terreno rimasta da acquisire di proprietà della famiglia C. è stata oggetto di trattative svoltesi nel corso del 2019 che però si sono rivelate infruttuose. A questo punto la Società ha valutato l'opportunità di ricorrere agli strumenti indicati dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001 al fine di acquisirne la disponibilità reale.

Trattasi di una superficie, già oggetto di occupazione d'urgenza negli anni '90, di MQ. 10.021 già oggetto di causa da parte della proprietà che ha citato la Società prima presso il Tribunale di Mantova e successivamente appellando la relativa sentenza presso la Corte d'Appello di Brescia.

Con provvedimento del 04/09/2019 notificato alla controparte è stata motivata l'intenzione di S.I.E.M. S.p.A. di procedere all'acquisizione per pubblica utilità della porzione citata definendo il valore della stessa sulla base di una apposita perizia tecnica in €. 34.390,13. La somma non risultando di gradimento della controparte è stata depositata a disposizione della stessa presso la Cassa DD.PP. come previsto dalla norma di riferimento. Con l'assistenza del Notaio dott.ssa Loredana Bocchini di Porto Mantovano l'atto è stato perfezionato e registrato presso la conservatoria di Castiglione delle Stiviere in data 16/03/2020 nn. 1097/776. Il terreno è ora nella completa disponibilità della Società. L'atto di "acquisizione sanante" è stato oggetto di ricorso innanzi al TAR di Brescia chiusosi favorevolmente per questa Società.

La copertura delle spese di gestione post operativa delle discariche è assicurata da un apposito fondo allocato in bilancio e nel corso del tempo aggiornato sulla base dei risultati di volta in volta verificati. I Fondi sono stati aggiornati nel corso degli anni e per ultimo nell'esercizio 2022, sulla base di apposita relazione redatta dall'ing. Mutti, nominato responsabile delle discariche.

Attualmente i fondi accantonati risultano e seguenti compresa la nuova integrazione:

- discarica di Magnacavallo	€.	620.052,10
- discarica di Monzambano	€.	1.088.858,00
- discarica di Pieve di Coriano	€.	<u>1.153.756,15</u>
	▪ €.	<u>2.862.666,25</u>

Per l'anno 2022 i fondi sono stati adeguati per un importo pari ad €. 335.000 con riferimento alla ex discarica di Pieve di Coriano che necessita di interventi straordinari di manutenzione in relazione al ripristino delle pendenze sulla sommità dell'impianto, all'adeguamento funzionale del sistema di raccolta delle acque meteoriche ed alla stabilizzazione di alcune porzioni delle arginature perimetrali. Per tali interventi sono in corso rilievi e studi per la verifica e quantificazione dei lavori necessari.

Discarica di Monzambano

Con l'esercizio 2020 sono iniziati i lavori di sistemazione definitiva della ex discarica per RSU di Monzambano denominata anche "*Cava Tononi*".

Nel corso dell'estate (giugno/luglio) sono stati realizzati primi interventi di sistemazione mediante impermeabilizzazione della scarpata consistente nell'argine di separazione fisica ed idraulica tra il secondo settore ed il terzo (non ultimato). Il costo complessivo sostenuto per questo primo intervento è stato pari ad €. 49.095,40 oltre IVA.

Contemporaneamente è iniziata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, del D.L.vo n. 50/2016 per l'aggiudicazione dei lavori relativi al recupero morfologico – ambientale dell'area da realizzare mediante l'apporto e sistemazione di circa 36.000 MC di terreno dichiarato idoneo a seguito delle analisi cui è stato sottoposto. Il terreno in questione proviene dalla zona "Valdaro-Porto di Mantova" ed è stato messo a disposizione dalla Provincia di Mantova con la quale è stata stipulata apposita convenzione.

Esperita la gara i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ALEXIA Costruzioni S.r.l. di Borgo Virgilio (MN) che ha offerto lo sconto dello 0,80 % sul prezzo base di gara. L'importo contrattuale risultante è di €. 631.046,37 oltre IVA. I lavori sono iniziati il 28/10/2020 e si sono conclusi in data 24/03/2023.

Gli interventi eseguiti hanno comportato il collocamento di MC 34.228 provenienti dal sito di Valdaro con movimentazione di altri MC 11.822 di materiale interno al sito. I lavori hanno riguardato anche la sistemazione a giorno del canale II° VAI come richiesto dall'autorizzazione paesaggistica rilasciata. Le opere eseguite hanno comportato un costo complessivo di €. 593.292,25, su un importo nettocontrattuale di €. 635.962,29 che ha generato un risparmio di €. 42.670,04. Gli importi sono al netto da IVA

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 così come presentato. Il risultato d'esercizio è il seguente per il quale si propone il seguente riparto.

Utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	11.396,35
5% a riserva legale	Euro	570,82
a riserva straordinaria	Euro	10.826,53

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Li, 19 Maggio 2023

L'Amministratore Unico

BORTOLINI MAURIZIO

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Alberta Marocchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

